



CONFINDUSTRIA
Piemonte



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future

IL SISTEMA DELLE IMPRESE E LA DIRETTIVA IPPC

ERMANNIO MARITANO

Vice Segretario Generale della Confindustria Piemonte

Torino, 19 ottobre 2010



Premessa

La Confindustria Piemonte, a nome di tutte le Associazioni Industriali territoriali e nell'ambito della Rete Enterprise Europe Network, ritiene molto valida l'idea di creare una Rete per rafforzare e migliorare l'attuazione degli indirizzi della Direttiva IPPC nell'area del Mediterraneo e condivide gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione del progetto

Quale contributo?

Il nostro contributo al convegno di oggi, per la presentazione dei risultati del progetto sino ad ora ottenuti, si inserisce nella Attività descritta come *“Analisi comparativa dello stato dell’arte in merito all’adozione della Direttiva IPPC – Identificazione dei punti di forza e debolezza nelle regioni coinvolte – Trasferimento di conoscenza e scambio di esperienze”*

Come?

Attraverso una traccia di intervista, sono state raccolte le valutazioni di un campione significativo di imprese sulle modalità di applicazione della normativa di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

Sono state coinvolte aziende, localizzate su tutto il territorio piemontese, che ricadevano nel campo di applicazione e che hanno ottenuto l'AIA dalle rispettive Province, ed anche i responsabili ambiente del sistema Confindustria in Piemonte, che hanno assistito le proprie aziende associate nell'adempimento delle procedure



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



CONFINDUSTRIA
Piemonte



Gli impianti industriali piemontesi interessati

numero indicativo di impianti industriali coinvolti nelle procedure IPPC

Alessandria	25
Asti	20
Biella	33
Cuneo	72
Novara	57
Torino	173
Verbanò Cusio Ossola	16
Vercelli	37

TOT: oltre
400 impianti
industriali

Dati provinciali

Traccia di intervista: le questioni poste (1)

1. Visione integrata dello stabilimento da parte dell'Azienda e degli Enti

2. Discussione sulle BAT durante i sopralluoghi e/o la Conferenza dei Servizi

3. Stima degli investimenti derivanti dall'ottenimento dell'AIA

4. Tempi e Costi delle procedure per l'ottenimento dell'AIA

5. Proprio Piano di monitoraggio e visite ispettive degli Enti



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



CONFINDUSTRIA
Piemonte



1. Visione integrata dello stabilimento da parte dell'Azienda e degli Enti

Valutazione della possibilità:

- ✓ *non trasferire inquinamenti da una matrice ambientale a un'altra;*
- ✓ *preferire una matrice rispetto a un'altra;*
- ✓ *mettere in atto procedure di autocontrollo migliori rispetto al passato proprio in forza di tale integrazione;*
- ✓ *mettere in evidenza le interazioni dell'Azienda con l'ambiente immediatamente circostante*

Traccia di intervista: le questioni poste (2)

1. Visione integrata dello stabilimento da parte dell'Azienda e degli Enti

2. Discussione sulle BAT durante i sopralluoghi e/o la Conferenza dei Servizi

3. Stima degli investimenti derivanti dall'ottenimento dell'AIA

4. Tempi e Costi delle procedure per l'ottenimento dell'AIA

5. Proprio Piano di monitoraggio e visite ispettive degli Enti

2. Discussione sulle BAT durante i sopralluoghi e/o la Conferenza dei Servizi

- ✓ *Livello di conoscenza delle BAT da parte dell'Azienda e degli Enti;*
- ✓ *discussione sul concetto di “disponibilità da parte dell'azienda” letta in termini economici;*
- ✓ *documentazione di riferimento per attestare che si usavano già le BAT o tecniche simili;*
- ✓ *imposizione di limiti di emissione ricavati da Siviglia;*
- ✓ *utilizzo delle linee guida nazionali sulle BAT*

Traccia di intervista: le questioni poste (3)

- 1. Visione integrata dello stabilimento da parte dell'Azienda e degli Enti*
- 2. Discussione sulle BAT durante i sopralluoghi e/o la Conferenza dei Servizi*
- 3. Stima degli investimenti derivanti dall'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**
- 4. Tempi e Costi delle procedure per l'ottenimento dell'AIA*
- 5. Proprio Piano di monitoraggio e visite ispettive degli Enti*



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



CONFINDUSTRIA
Piemonte



3. Stima degli investimenti derivanti dall'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

- ✓ In quali ambiti di tutela ambientale;
- ✓ se erano comunque già previsti o derivano obbligatoriamente dall'AIA;
- ✓ se in futuro si tradurranno o meno in qualche risparmio in altri ambiti.



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



CONFINDUSTRIA
Piemonte



Traccia di intervista: le questioni poste (4)

- 1. Visione integrata dello stabilimento da parte dell'Azienda e degli Enti*
- 2. Discussione sulle BAT durante i sopralluoghi e/o la Conferenza dei Servizi*
- 3. Stima degli investimenti derivanti dall'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)*
- 4. Tempi e Costi delle procedure per l'ottenimento dell'AIA**
- 5. Proprio Piano di monitoraggio e visite ispettive degli Enti*



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



CONFINDUSTRIA
Piemonte



4. Tempi e Costi delle procedure per l'ottenimento dell'AIA

- ✓ *Tempi della procedura e accettabilità o meno del tempo dedicato da propri dipendenti;*
- ✓ *necessità di ricorrere in parte o in tutto a consulenti/tecnici esterni;*
- ✓ *costi applicati dalla P.A.*

Traccia di intervista: le questioni poste (5)

- 1. Visione integrata dello stabilimento da parte dell'Azienda e degli Enti*
- 2. Discussione sulle BAT durante i sopralluoghi e/o la Conferenza dei Servizi*
- 3. Stima degli investimenti derivanti dall'ottenimento dell'AIA*
- 4. Tempi e Costi delle procedure per l'ottenimento dell'AIA*
- 5. Proprio Piano di monitoraggio e visite ispettive degli Enti**



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



CONFINDUSTRIA
Piemonte



5. Proprio Piano di monitoraggio e visite ispettive degli Enti

- ✓ *Accettabilità, sotto il profilo tecnico ed economico, del piano di monitoraggio incluso nell'AlA;*
- ✓ *percezione che dopo l'AlA sia possibile gestire il proprio impatto ambientale soprattutto attraverso il proprio autocontrollo oppure che non sia per nulla diminuita la pressione ispettiva*

I risultati

- ✓ Le interviste rappresentano il punto di partenza per l'elaborazione di idee sulla futura evoluzione della normativa IPPC
- ✓ Le interviste sono state effettuate anche tra realtà imprenditoriali e settori diversi da quelli prescelti dal progetto
- ✓ La scelta delle questioni poste nelle interviste rispecchia gli aspetti di maggiore interesse per le imprese



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



CONFINDUSTRIA
Piemonte



Le idee emerse (1)

1.Sviluppo di una metodologia comune per l'attuazione della Direttiva IPPC nell'area del Mediterraneo

2.Rilievo delle potenziali/reali pressioni ambientali di uno stabilimento IPPC

3.Potenziare la visione integrata “stabilimento-ambiente”

4.Il riferimento alle BAT

5.Investimenti conseguenti all'AIA e monitoraggi

5. bis Certificazioni ISO14001 ed EMAS

6.Tempi e costi adeguati per le procedure di ottenimento dell'AIA



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



CONFINDUSTRIA
Piemonte



1. Sviluppo di una metodologia comune per l'attuazione della Direttiva IPPC nell'area del Mediterraneo

*Importante e utile, purché si mantenga la **specificità**, quale uno dei concetti chiave per la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento . L'AIA tiene infatti conto di:*

- ✓ *interazioni “azienda – territorio (ambiente circostante)”*
- ✓ *trasparenza nelle procedure – rapporti con la popolazione*
- ✓ *stato e complessità degli impianti in uso*
- ✓ *BAT e reale “disponibilità” (in termini di spazi in azienda, complessità dei singoli impianti e loro interconnessioni, risorse economiche, competenza del personale, etc.)*

Le idee emerse (2)

1. Sviluppo di una metodologia comune per l'attuazione della Direttiva IPPC nell'area del Mediterraneo

2. Rilievo delle potenziali/reali pressioni ambientali di uno stabilimento IPPC

3. Potenziare la visione integrata "stabilimento-ambiente"

4. Il riferimento alle BAT

5. Investimenti conseguenti all'AIA e monitoraggi

5. bis Certificazioni ISO14001 ed EMAS

6. Tempi e costi adeguati per le procedure di ottenimento dell'AIA



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



CONFINDUSTRIA
Piemonte



2. Rilievo delle potenziali/reali pressioni ambientali di uno stabilimento IPPC

In relazione a questa attività sarebbe utile un maggior supporto scientifico da parte dell'Amministrazione pubblica.

Sarebbe infatti auspicabile un intervento che miri a fornire una **mappatura** convalidata delle **fragilità circostanti**, in modo che le aziende ne possano considerare attentamente i vari aspetti e valutino gli effetti delle proprie interazioni ambientali, invece che richiedere alle aziende di valutare a priori i propri impatti ambientali sul territorio circostante



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



CONFINDUSTRIA
Piemonte



Le idee emerse (3)

1. *Sviluppo di una metodologia comune per l'attuazione della Direttiva IPPC nell'area del Mediterraneo*
2. *Rilievo delle potenziali/reali pressioni ambientali di uno stabilimento IPPC*
- 3. *Potenziare la visione integrata “stabilimento-ambiente”***
4. *Il riferimento alle BAT*
5. *Investimenti conseguenti all'AIA e monitoraggi*
5. *bis Certificazioni ISO14001 ed EMAS*
6. *Tempi e costi adeguati per le procedure di ottenimento dell'AIA*



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



CONFINDUSTRIA
Piemonte



3. Potenziare la visione integrata “stabilimento-ambiente”

Leggere in modo integrato tutti gli aspetti ambientali di uno stabilimento è il più grande salto culturale introdotto dall'IPPC.

Emerge come centrale la richiesta di una maggiore formazione/informazione “generalista” e meno “settoriale” che trasformi il ruolo dell'Ente, non più quale mero controllore, ma come soggetto che aiuti l'impresa a comprendere e valutare gli impatti ambientali e le interazioni tra da una matrice ambientale e un'altra.

Le idee emerse (4)

1. *Sviluppo di una metodologia comune per l'attuazione della Direttiva IPPC nell'area del Mediterraneo*
2. *Rilievo delle potenziali/reali pressioni ambientali di uno stabilimento IPPC*
3. *Potenziare la visione integrata "stabilimento-ambiente"*
- 4. Il riferimento alle BAT**
5. *Investimenti conseguenti all'AIA e monitoraggi*
5. bis *Certificazioni ISO14001 ed EMAS*
6. *Tempi e costi adeguati per le procedure di ottenimento dell'AIA*

4. Il riferimento alle BAT

Con riferimento alla specificità, quale concetto chiave IPPC, le BAT devono continuare a rappresentare un **riferimento tecnico** ad uso degli Enti preposti al controllo e delle aziende soggette all'IPPC, al fine di valutare concretamente le prospettive di miglioramento tecnologico di una azienda.

Questa impostazione è peraltro ribadita nelle Linee Guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzo delle BAT, definite nel Decreto 31 gennaio 2005, allegato 1 punti III.1- III.2- III.3

Le idee emerse (5)

1. *Sviluppo di una metodologia comune per l'attuazione della Direttiva IPPC nell'area del Mediterraneo*
2. *Rilievo delle potenziali/reali pressioni ambientali di uno stabilimento IPPC*
3. *Potenziare la visione integrata "stabilimento-ambiente"*
4. *Il riferimento alle BAT*
- 5. Investimenti conseguenti all'AIA e monitoraggi**
5. *bis Certificazioni ISO14001 ed EMAS*
6. *Tempi e costi adeguati per le procedure di ottenimento dell'AIA*



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



CONFINDUSTRIA
Piemonte



5. Investimenti conseguenti all'AIA e monitoraggi

Le AIA hanno in generale imposto adeguamenti impiantistici accettabili o hanno in alcuni casi assecondato, o accelerato, investimenti previsti dalle aziende nella loro politica di “miglioramento aziendale”. Maggiore onerosità è stata riscontrata invece negli investimenti inerenti il monitoraggio.

Nella futura evoluzione della normativa IPPC sarebbe auspicabile mantenere una **ragionevolezza negli adeguamenti impiantistici** ed un maggiore contenimento dei **costi di monitoraggio**.

In forza della maggiore trasparenza e dei continui monitoraggi che l'AIA ha comportato, le aziende si aspettano un **rapporto “più positivo” con gli Enti di controllo** (in particolare per le aziende certificate ISO14001 o EMAS).

5 bis Certificazioni ISO14001 ed EMAS

Proprio in tema di rapporti più positivi sia in termini di benefici economici che di miglioramento nei rapporti con i soggetti controllori, ricordiamo che l'IPPC per le aziende che adottano Sistemi di Gestione Ambientale certificati ISO14001 o registrati EMAS prevede agevolazioni sui tempi delle procedure e sconti sulle tariffe per le procedure di ottenimento AIA

Le idee emerse (6)

1. Sviluppo di una metodologia comune per l'attuazione della Direttiva IPPC nell'area del Mediterraneo
2. Rilievo delle potenziali/reali pressioni ambientali di uno stabilimento IPPC
3. Potenziare la visione integrata “stabilimento-ambiente”
4. Il riferimento alle BAT
5. *Investimenti conseguenti all'AIA e monitoraggi*
5. *bis Certificazioni ISO14001 ed EMAS*
- 6. Tempi e costi adeguati per le procedure di ottenimento dell'AIA**



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



CONFINDUSTRIA
Piemonte



6. Tempi e costi adeguati per le procedure di ottenimento dell'AIA

Unanime l'apprezzamento del mondo delle imprese per aver concentrato in un'unica autorizzazione tutti gli aspetti inerenti i vari controlli ambientali.

Altrettanto unanime è il giudizio negativo sulla **onerosità** (spesso non motivata) **delle tariffe** applicate dalla P.A. per le procedure di conferimento delle AIA.

Generalizzato l'**impiego di risorse esterne** (anche nelle grandi aziende), per la redazione della documentazione necessaria alla procedura AIA e, spesso, anche per la partecipazione alle conferenze di servizi in cui veniva discussa l'adeguatezza degli impianti produttivi.



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



CONFINDUSTRIA
Piemonte



Concludendo...

- ✓ **specificità**, quale concetto chiave per la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;
- ✓ **mappatura delle fragilità circostanti** convalidata da parte degli Enti di controllo
- ✓ **BAT come riferimento tecnico e non riferimento normativo** per controllori e controllati
- ✓ **adeguamenti impiantistici ragionevoli e costi di monitoraggio più equilibrati**
- ✓ **rapporto "più positivo" con gli Enti di controllo grazie ai piani di monitoraggio e agli autocontrolli (trasparenza)**
- ✓ **Validità ed utilità degli SGA** (Sistemi di Gestione Ambientale certificati)



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



CONFINDUSTRIA
Piemonte



Grazie per l'attenzione!

Ermanno Maritano

Vice Segretario Generale della Confindustria Piemonte

energia-ambiente@confindustria.piemonte.it

Torino, 19 ottobre 2010

